

Rivolta dal Consiglio regionale e dalle massime organizzazioni politiche e sindacali

# Appello ai democratici per una serena prosecuzione del confronto elettorale

Si chiede, tra l'altro, agli organi istituzionali il pieno e rigoroso adempimento dei compiti loro affidati dalla legge della Repubblica - Predisposti incontri con i prefetti ed i questori della regione - Manifestazione ieri sera in piazza Roma ad Ancona - Documenti unitari sottoscritti a Pesaro e Ascoli Piceno - Le altre iniziative

## Un nervoso ex-presidente

Non bastano le telefonate dalle 11,30 alle 12,30 di ogni giorno (il centralino SIP si scusa per gli intasamenti di linea: «Trifogli dovrà pur conservare i suoi elettori»), le lettere personali, la suppellettile propagandistica stampata locale. Tutto ciò non tranquillizza il nervosissimo presidente del collegio anconitano.

Trifogli, che in quanto ex-sindaco è anche ex-presidente del Comitato Porto? Fosse una lettera personale, da amico a amico, per avvisarlo che non comizi (o al telefono) al centro del territorio di voto potrebbe dire anche questa, passi. Possibile che si siano sempre e tutti di questi, in periodo elettorale, a rischiare il ridicolo nella loro frenetica ricerca di paraventi e bende che impediscono a quanti più possibile di vedere la realtà qual è? Ci dispiace per gli interessi elettorali del Trifogli, ma da quando esiste il Comitato, il presidente è il Sindaco. O Trifogli crede che quell'«è solo un titolo»?

Il Consiglio regionale, le massime organizzazioni politiche e sindacali della Marche hanno deciso di rivolgere con urgenza un appello a tutti gli antifascisti e democratici della regione perché insieme si impegnino a garantire in un clima di libertà la prosecuzione della campagna elettorale ed il voto del 20 giugno.

## ANCONA - Con il voto di PCI, PSI, PRI

# Approvato il bilancio comunale per il 1976

Contrari la DC e il PSDI - Persiste la posizione di preconcetta chiusura dello scudo crociato

ANCONA, 11. Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1976, hanno votato a favore i gruppi della maggioranza. Il voto contrario di democristiani e socialisti democratici ha voluto esprimere il dissenso nei confronti dell'intervento di un gruppo di quartiere e le forze vive della città.

La DC continua a mantenere il suo atteggiamento di preconcetta chiusura dello scudo crociato e non perde occasione per dimostrare il proprio isolamento politico, roto a tratti dal realismo di questo o quel consigliere democristiano.

Dibattito a Pesaro con il cattolico Teschi

# La democrazia «dimezzata» non basta più

«E' ora di far partecipare i comunisti, cioè un terzo della popolazione italiana, alla direzione del Paese» - Lo sfascio del regime democristiano

PESARO, 11. Che si possa essere cristiani senza dover essere democristiani è opinione espressa e acquisita in larghissima parte da un numero sempre più ampio di importanti e decisivi momenti di verifica.

La scelta politica di questi cattolici discende dunque dalla rivendicazione della loro autonomia. Forse si può affermare che è iniziata la fine del confessionalismo politico nel nostro paese. Lo sfascio di questo regime, che ha causato una serietà di pensiero e di azione, è la conseguenza della crescita della democrazia di base ed ha espresso meglio delle altre forze - questo il senso del voto espresso da Teschi - la volontà di perseguire la alleanza fra le grandi componenti storiche del nostro paese. La Democrazia Cristiana, invece, ha rifiutato questo rapporto creativo e fecondo, ha coltivato per trenta anni il potere e le clientele, il sottovoce e la corruzione, ha operato per dividere il paese. E' più che mai necessario barzare le pregiudiziali anticomuniste, per far superare all'Italia lo stato di democrazia «dimezzata», inserendo nella direzione del paese quel terzo della popolazione che ora è esclusa.

Incontro popolare con il compagno Di Giulio

# Ascoli: il no delle donne al potere dc

L'introduzione della compagna Roberta Lazzarini. Molteplici domande - La fallimentare gestione del Comune - L'esigenza di un radicale rinnovamento

## Manifestazioni con Barca oggi a Tolentino e a Montegranaro

Il compagno Luciano Barca parteciperà oggi sabato a due importanti iniziative elettorali del PCI. A Tolentino, alle ore 18, risponderà alle domande degli elettori. Alle ore 21 a Montegranaro terrà un incontro dibattito con i piccoli imprenditori della zona calzaturiera.

ASCOLI PICENO, 11. Le donne ascolane sono state protagoniste di una grossa manifestazione. Il tema: «Le donne per il rinnovamento del Paese e della città». L'iniziativa di alto significato politico poiché è la dimostrazione della richiesta profonda di democrazia che viene dalle donne. Si è articolata con una serie di domande poste dalle donne presentate (altre domande invece venivano rivolte dal «radio-ape» con il quale, nel corso della preparazione della manifestazione, si erano avvicinati larghi strati di donne) e a cui rispondevano le candidate nella lista del Consiglio comunale di Ascoli e il compagno Ferdinando Di Giulio.

Incontro tra delegazione del PCI e direzione dell'azienda

## Le proposte dei comunisti per le cartiere «Miliani»

Presente il compagno Barca - Il partito s'impegna a sostenere l'azione per il potenziamento produttivo e occupazionale - Assurdo volantinismo del GIP-DC

FABRIANO, 11. La situazione dell'azienda cartaria Miliani di Fabriano è stata al centro di un incontro tra una delegazione del PCI e la direzione dell'azienda. La delegazione del PCI, presente il compagno Luciano Barca, ha concentrato la sua attenzione sui problemi del finanziamento per garantire la prosecuzione ed il completamento del programma di ristrutturazione e di potenziamento degli impianti.

Ad Ancona i cittadini hanno raccolto l'invito del Comitato unitario antifascista - di cui fanno parte tutti i partiti, i gruppi giovanili, le organizzazioni sindacali e combattenti - ed hanno partecipato ad una manifestazione in piazza Roma.

In un passo dell'appello si fa anche esplicito riferimento agli organi istituzionali per un pieno e rigoroso adempimento dei compiti loro affidati dalle leggi della Repubblica.

Nella riunione inoltre è stato deciso di predisporre sin da oggi incontri con i prefetti ed i questori della regione. Inoltre, per sensibilizzare ulteriormente l'opinione pubblica si farà ricorso all'intervento dei giornali e della RAI: a questo proposito è stata convocata per lunedì mattina dal Consiglio regionale una conferenza stampa.

Quali sono le prospettive di sviluppo delle nostre realtà territoriali? L'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino, per dare una risposta ad un tema di late complessità, ha predisposto una ricerca, nata e sviluppata all'interno dello stesso Consiglio provinciale, che ha impegnato enti, organismi, forze sociali (l'Ispettorato agrario forestale, l'Ente di Sviluppo delle Marche, i Consorzi di Bonifica, la Camera di Commercio, le Organizzazioni sindacali contadine e cooperative) e che è stata coordinata dalla Cooperativa Architetti e Ingegneri di Reggio Emilia.

## L'indagine sulle prospettive di sviluppo territoriale predisposta dalla Provincia di Pesaro-Urbino

# Per una programmazione «studiata»

La ricerca, che ha impegnato enti, organismi e forze sociali, è stata presentata nel corso di un incontro con la stampa - Fra i temi sviluppati: la struttura della popolazione, le previsioni demografiche, la struttura industriale, l'agricoltura, la struttura ospedaliera, la viabilità - Uno strumento conoscitivo per le Comunità montane

Per fornire un'idea - sia pure schematica - per ragioni di spazio, ma che potrà essere sviluppata in seguito, affrontando alcuni argomenti in specifico - della completezza della ricerca, è sufficiente il documento Rai sul tema di indagine ed analisi: la struttura della popolazione e previsioni demografiche al 1981; primi elementi di inquinamento socio-economico; l'agricoltura; la struttura industriale; la terziarietà; l'individuazione e classificazione dei centri costituenti l'area urbana dell'area provinciale; l'accessibilità come strumento di controllo per una corretta localizzazione dei servizi; la scuola media superiore nella provincia di Pesaro e Urbino.

Il presupposto di carattere generale da cui deriva la esigenza di estendere l'iniziativa è l'attuale situazione di sviluppo economico, sociale e culturale della regione, che ha portato a una situazione di latente crisi, con un'eccessiva dipendenza dalle attività estrattive e dalle attività di servizio.

La ricerca, che ha impegnato enti, organismi e forze sociali, è stata presentata nel corso di un incontro con la stampa - Fra i temi sviluppati: la struttura della popolazione, le previsioni demografiche, la struttura industriale, l'agricoltura, la struttura ospedaliera, la viabilità - Uno strumento conoscitivo per le Comunità montane

TOLENTINO - Si è svolto nella sala del Comune

## Incontro tra Consigli di fabbrica e partiti

Hanno partecipato oltre trecento cittadini - Per il PCI era presente il compagno Bruno Bravetti

TOLENTINO, 11. Oltre 300 cittadini, raggruppamenti operai e contadini, hanno affollato la sala consiliare del Comune di Tolentino per partecipare ad un incontro tra le forze politiche organizzate dai Consigli di fabbrica («Gabrielli», «Rabottini», «Atrepelle», «Craio Marmis», «Laipe», «Comunali», «Grand Prix» e «Frat») e sentire le proposte dei partiti democratici in vista dello stato. Analoghe iniziative sono state organizzate dalla FILM a Civitanova e Recanati.

Oggi a Macerata dibattito sulla mezzadria con Afro Rossi

Documenti unitari sono stati sottoscritti a Pesaro dai gruppi giovanili di tutti i partiti (dal PCI al PLI) e ad Ascoli Piceno dal PSI, PSDI, PCI e PRI anche per richiamare alla vigilanza le forze dell'ordine in occasione della presenza del caporione fascista Almirante.

Molti Consigli comunali hanno discusso sulla difesa unitaria della legalità repubblicana e dell'ordine pubblico: ad Ancona l'assemblea ha ascoltato (in piedi, in segno di reverenza per i morti di Genova) un toccante e significativo discorso del sindaco Montanari. La DC non ha perso l'occasione per strumentalizzare pesantemente il dibattito, che è seguito: «Coloro che intendono gettare l'Italia nel caos sbagliano in pieno i loro calcoli assurdi». Il sindaco ha concluso invitando a respingere le provocazioni, «facendo così il proprio dovere di uomini democratici e liberi».

## partecipazione via etere

Resta viva la polemica nazionale sul problema del servizio radiotelevisivo. Tra maggio e giugno si sono riuniti il Comitato esecutivo unitario della Regione, la Federazione CGIL-CISL-UIL e la Federazione Nazionale della Stampa Italiana, che unitariamente hanno giudicato il contratto di servizio Rai sul servizio radiotelevisivo.

La ricerca, che ha impegnato enti, organismi e forze sociali, è stata presentata nel corso di un incontro con la stampa - Fra i temi sviluppati: la struttura della popolazione, le previsioni demografiche, la struttura industriale, l'agricoltura, la struttura ospedaliera, la viabilità - Uno strumento conoscitivo per le Comunità montane

La ricerca, che ha impegnato enti, organismi e forze sociali, è stata presentata nel corso di un incontro con la stampa - Fra i temi sviluppati: la struttura della popolazione, le previsioni demografiche, la struttura industriale, l'agricoltura, la struttura ospedaliera, la viabilità - Uno strumento conoscitivo per le Comunità montane

Uno dei punti qualificanti della giunta di sinistra

## Nominate a Fermo le 7 Commissioni consiliari

Il Consiglio comunale di Fermo ha proceduto alla nomina delle commissioni consiliari da affiancare ai vari assessori. In tal modo è stato attuato uno dei punti qualificanti, indicato come prioritario, dalla giunta di sinistra che guida da quasi cinque mesi l'amministrazione.

## Le elezioni, un «test» per la riforma

La riforma elettorale è un tema che ha occupato la mente di tutti i partiti, ha dovuto subire una manifestazione di grido che ha impedito la trasmissione del messaggio. Altre radio (come radio Ascoli, o radio SBT, di San Benedetto) ospitano conversazioni con la Rai, regionale che si muove nella ricerca asserzionale della disciplina comportata in sede nazionale per questo specifico aspetto delle tribune elettorali.

## Mariano Guzzini

La riforma elettorale è un tema che ha occupato la mente di tutti i partiti, ha dovuto subire una manifestazione di grido che ha impedito la trasmissione del messaggio. Altre radio (come radio Ascoli, o radio SBT, di San Benedetto) ospitano conversazioni con la Rai, regionale che si muove nella ricerca asserzionale della disciplina comportata in sede nazionale per questo specifico aspetto delle tribune elettorali.